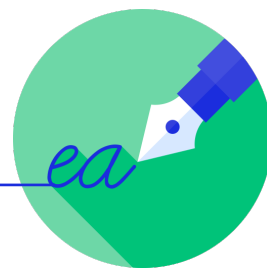


# *Il marito invisibile*



La commedia *“Il marito invisibile”* diretta da Edoardo Erba tratta della scomparsa della vita sociale di due protagoniste che, con la loro comicità, accompagnano lo spettatore in una vicenda accattivante ed attuale.

Fiamma e Lorella, amiche d’infanzia ormai cinquantenni, non vedendosi da tempo, decidono di incontrarsi in videochiamata.

Quella che inizialmente sembra essere una normale conversazione sulla gioventù passata delle due amiche prende una piega insolita quando Lorella annuncia di essersi sposata.

La notizia, vista la sfortuna della donna con le relazioni amorose, stupisce l’amica che le chiede subito spiegazioni ed informazioni sul misterioso uomo.

Lorella descrive il suo sposo come perfetto, elencando le sue innumerevoli doti e virtù. Tutto però si fa ancora più strano quando lei rivela una particolarità sul nuovo marito: è invisibile.

Fiamma, non credendo a ciò che le è stato raccontato, teme che l’isolamento abbia prodotto danni alla mente dell’amica e per questo promette di aiutarla, ignara della verità sull’uomo. Da qui equivoci esilaranti porteranno sempre più in confusione la mente della donna.

*“Il marito invisibile”* è la prima commedia in videocall: le due attrici recitano su uno sfondo blu, mentre in alto la loro immagine ripetuta appare in due grandi schermi che le ritrae nelle loro case.

Il buio non prevale mai sul palco, gli schermi sono sempre attivi e mostrano ciò che i personaggi vedono sui propri cellulari quando escono di scena.

Questa scelta, insieme ai numerosi effetti sonori e alle musiche di accompagnamento, conferisce una certa dinamicità allo spettacolo oltre che un ritmo incalzante.

La comicità è sicuramente il cuore dello spettacolo: esilarante e mai scontata, riesce a catturare l’attenzione senza dare la possibilità allo spettatore di distrarsi. Il merito va sicuramente alle attrici Maria Amelia Monti e Marina Massironi che, con il loro talento e carisma, portano in scena due protagoniste dalla personalità energica e ricca di sfumature.

Nonostante l’ironia della vicenda, le tematiche che l’opera affronta superano i toni leggeri della commedia, che talvolta presenta momenti di

suspence e mistero, spingendo lo spettatore ad un'analisi sempre più profonda dei personaggi e del contesto in cui sono collocati.

Ritengo siano numerose le chiavi di lettura della vicenda e che possano variare da persona a persona, secondo l'esperienza personale di ognuno.

*Ciò che sicuramente emerge dall'opera è la volontà di rappresentare la società odierna come una realtà dominata dalla tecnologia e dai social media, in cui la vita ordinaria è superata da un'esistenza di tipo virtuale.*

*I personaggi appaiono quasi alienati dal mondo reale, prigionieri degli schermi e di dinamiche tipiche di una dimensione in cui ogni cosa è immediata ed esposta agli occhi di tutti.*

Partecipi di questo scenario le protagoniste si ritroveranno in conflitto tra loro, spinte al tradimento della loro amicizia da un'attrazione sempre più profonda per la misteriosa presenza-assenza dell'uomo.

In un'epoca in cui l'identità individuale di ognuno è ormai composta da un sé reale ed uno virtuale, in cui i social sono evasione dalla realtà, *"Il marito invisibile"* è un invito a distogliere per un istante lo sguardo dagli schermi che ci circondano ogni giorno e a ricordarci di prestare attenzione a chi veramente desidera avere un contatto con noi.

*Chiara Pasini*